

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

(E)QUALITY

SETTORE E AREA D'INTERVENTO

A04

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Immigrati - Profughi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è **“Sviluppare le reti assistenziali esistenti per rafforzare la partecipazione alla vita sociale ed economica dei contesti locali d'adozione, favorendo l'integrazione degli immigrati e il consolidamento delle buone prassi acquisite”**. Come previsto dalla Legge 64/2001 al secondo, terzo e quinto comma dell'art.1. Lo sviluppo del progetto favorirà quindi la realizzazione del principio costituzionale di solidarietà sociale, promuovendo la solidarietà attraverso l'attuazione della tutela dei diritti sociali, contribuendo alla formazione civica, sociale e culturale dei giovani che vi parteciperanno. Attraverso lo sviluppo e la messa in rete delle attività di assistenza, sostegno e informazione si intende favorire l'inserimento degli immigrati e la loro integrazione nel tessuto locale, rendendoli membri effettivi della comunità d'adozione, socialmente inseriti e con nuove prospettive di ricongiungimento familiare, sviluppo degli affetti e delle professionalità attualmente inesprese. Gli obiettivi specifici che si intende perseguire rispetto alle criticità e alle necessità evidenziate, in coerenza con l'obiettivo generale, sono di seguito indicati.

PRIMO OBIETTIVO SPECIFICO

ATTUARE UNA RETE DI SERVIZI ASSISTENZIALI MODERNA ED ADEGUATA AI BISOGNI DEGLI IMMIGRATI RENDENDO I CONTESTI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO PIU' FAMILIARI E ACCOGLIENTI, ALLO SCOPO DI SVILUPPARE UNA NUOVA E PIU' FORTE ADESIONE ALLA VITA SOCIALE, ECONOMICA E PROFESSIONALE IN ITALIA.

Valutata come scarsa e inadeguata qualitativamente l'offerta di servizi specificamente rivolti agli immigrati, con molti bisogni e necessità che rimangono attualmente inespressi, si vuole creare una rete che coinvolga le migliori forze istituzionali, volontaristiche e associative impegnate nel settore per garantire agli immigrati i servizi attualmente inesistenti o troppo limitati, per qualità ed efficacia, effettuando un monitoraggio continuo delle attività per valutarne l'impatto e la sostenibilità. L'inserimento nella società italiana e locale dell'immigrato è facilitata attraverso l'attivazione di sportelli ad hoc, percorsi formativi, culturali, linguistici, informativi, restituendogli la consapevolezza dei propri diritti e la possibilità di farli valere

SECONDO OBIETTIVO SPECIFICO

FAVORIRE L'INTEGRAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE ATTRAVERSO ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE CON LA PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA E DELLE ISTITUZIONI.

L'obiettivo rafforza l'integrazione degli immigrati, tra loro e con la cittadinanza italiana, rafforzando le basi linguistiche degli immigrati e creando eventi ad hoc per facilitare la socializzazione e la conoscenza reciproca.

Inoltre sarà parte integrante di quest'obiettivo favorire la partecipazione delle Istituzioni alle attività create, per rafforzare la conoscenza delle stesse presso gli immigrati. L'apertura degli immigrati al contesto territoriale è uno dei dati più importanti per valutare l'integrazione e la partecipazione, ed è ancora oggi ridotta e motivo di fraintendimento e formazione di luoghi comuni.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Per il raggiungimento dell'obiettivo **“attuare una rete di servizi assistenziali moderna ed adeguata ai bisogni degli immigrati rendendo i contesti di attuazione del progetto più familiari e accoglienti, allo scopo di sviluppare una nuova e più forte adesione alla vita sociale, economica e professionale in Italia”** l'Ente svilupperà le attività di seguito elencate:

- 1.1 Realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo**
- 1.2 Sviluppo di un progetto informativo rivolto agli immigrati realizzato attraverso pubblicazioni su tematiche quali diritti, doveri, Istituzioni e servizi preposti alla loro assistenza e tutela da diffondere tramite il web, i Social Network e presso le sedi MCL**
- 1.3 Attivazione di uno sportello informativo e assistenziale dedicato agli immigrati per l'ambito scolastico, professionale e familiare dedicato agli immigrati**
- 1.4 Attivazione di laboratori linguistici finalizzati a garantire un livello di conoscenza della lingua italiana tale da raggiungere la soglia A2 del Quadro Europeo di Riferimento**
- 1.5 Gestione di un servizio di counseling telefonico e via mail sul tema delle procedure di regolarizzazione, sui temi della tutela legale e per la raccolta di segnalazione e denunce**

Al fine di **“favorire l'integrazione e la socializzazione attraverso attività culturali e formative con la partecipazione della cittadinanza e delle istituzioni”** l'Ente svilupperà le attività di seguito elencate:

- 2.1 Organizzazione di percorsi di socializzazione e incontro tra immigrati e popolazione locale basati su attività culturali e ricreative.**
- 2.2 Organizzazione di laboratori di scrittura creativa e lettura in lingua italiana**
- 2.3 Organizzazione di incontri e visite di conoscenza della cultura locale e contesto territoriale che ospita gli immigrati**

In relazione alle attività indicate, i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto:

Attività	Ruolo dei Volontari in SCN
1.1	I Volontari parteciperanno attivamente alle attività di ricerca, di raccolta dati sul campo, nonché nella diffusione dei risultati raccolti sul territorio. Parteciperanno infine alla fase di monitoraggio.
1.2	I volontari in SCN supporteranno i responsabili dell'attività nella ricerca, stesura e l'analisi della documentazione già esistente, e nella diffusione del materiale

	informativo prodotto.
1.3	I volontari in SCN parteciperanno alla attivazione dello sportello sin dalla fase di studio e formazione tecnica e legislativa sul tema dell'immigrazione, affrontando anche dei moduli formativi di comunicazione interculturale; in seguito saranno maggiormente impegnati nelle fasi organizzative fino a supportare la ricezione degli utenti e le loro richieste, essendo presenti anche nel contatto diretto con l'utenza e nel monitoraggio dei risultati di quest'attività.
1.4	I volontari saranno chiamati a facilitare la realizzazione dei laboratori linguistici e tematici attraverso il supporto nelle fasi organizzative, nelle fasi in cui sarà decisa la didattica e le tematiche da affrontare, alla stesura della modulistica a supporto delle iscrizioni e alla diffusione tramite mass-media della possibilità di iscriversi, fino a supportare le attività didattiche e di colloquio partecipando dinamicamente con i discenti e favorendone la partecipazione. Effettueranno anche i relativi monitoraggi e somministreranno e analizzeranno i questionari di gradimento.
1.5	I volontari collaboreranno all'attivazione del servizio di counseling gratuito via telefono/mail rivolto a immigrati e migranti, partecipando sia allo studio e alla formazione sul tema, in particolare dedicandosi all'ascolto e all'analisi delle problematiche e delle richieste. Anche in questo caso alla fase prettamente di studio e formazione seguirà l'organizzazione pratica delle attività di aiuto e il sostegno al personale preposto
2.1	I volontari in SCN parteciperanno alle attività supportando i responsabili nella fase organizzativa degli incontri di socializzazione, attivandosi per eventuali richieste di patrocinio e di reperimento di materiali ed altre di carattere amministrativo. Parteciperanno inoltre alle fasi più dinamiche e ludiche delle attività organizzate, facilitando la partecipazione degli immigrati e dei cittadini locali
2.2	I volontari supporteranno i responsabili di queste attività nelle fasi organizzative di elaborazione delle diverse fasi didattiche e di definizione dei risultati da ottenere, fino alla partecipazione alle attività e alle dinamiche non formali previste, dando con la loro presenza un valore aggiunto alla pratica della lingua italiana.
2.3	I volontari supporteranno l'organizzazione delle visite guidate e delle passeggiate vicine al concetto al turismo sociale, per approfondire la conoscenza dei contesti territoriali e utilizzare il tempo libero in una attività socializzante.

CRITERI DI SELEZIONE

Di seguito si riporta un estratto del “Sistema di Reclutamento e Selezione” approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Determinazione n.90 del 29.01.2010 prot. 4085 cui, per ogni eventuale approfondimento, si rimanda alla consultazione del sito internet dell'Ente.

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari è articolato nel seguente modo:

1) Fase promozionale

- Distribuzione di materiale informativo dell'Ufficio del Servizio Civile del MCL;
- Realizzazione di pagine specifiche nei vari periodici MCL;
- Realizzazione di comunicati stampa.

2) Orientamento

- Scheda di orientamento;
- Materiale informativo relativo alla Legislazione attualmente vigente (L. 64/2001)
- Statuto MCL;
- Progetto presentato dal MCL, indicando per altro dove il candidato potrebbe andare a prestare servizio.

3) Preparazione della fase di selezione

- Presentazione delle procedure e modulistica necessaria per la selezione dei giovani.

4) Selezioni

- Raccolta ed inserimento dei dati su supporto informatico, attribuendo ai singoli candidati i punteggi relativi al possesso dei titoli e alla esperienze pregresse.

Nel “Sistema di selezione MCL” quindi, si opta per l’acquisizione di elementi utili a cogliere lo spirito di servizio, l’attenzione agli ultimi e alle fasce più deboli. Le variabili che si intendono misurare sono messe in evidenza dai contenuti del colloquio di selezione:

- Competenze trasversali
- Esperienze Pregresse
- Attitudini personali e motivazioni
- Obiettivi
- Disponibilità

La selezione dei volontari sarà attuata in base ai seguenti criteri di selezione:

- ✓ **Precedenti esperienze** (massimo 30 punti, per un periodo massimo valutabile di 12 mesi) :
 - presso l’ente che realizza il progetto
(coefficiente 1,00 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
 - nello stesso settore del progetto, presso enti diversi da quello che realizza il progetto
(coefficiente 0,75 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
 - presso l’ente che realizza il progetto, ma in un settore diverso
(coefficiente 0,50 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
 - in settore analoghi, presso enti diversi da quello che realizza il progetto
(coefficiente 0,25 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
- ✓ **Titolo di studio** (viene valutato solo il titolo più elevato):
 - Laurea attinente al progetto = 8 punti
 - Laurea non attinente al progetto = 7 punti

- Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
- Laurea di primo livello (triennale) non attinente il progetto = 7 punti
- Diploma attinente al progetto = 6 punti
- Diploma non attinente il progetto = 5 punti
- Frequenza scuola media superiore = fino a 4 punti
(1 punto per ogni anno concluso)

- ✓ **Titolo professionali** (vengono valutati solo i titolo più elevati):
 - Attinenti al progetto = fino a 4 punti
 - Non attinenti al progetto = fino a 2 punti
 - Non terminato = fino a 1 punto

- ✓ **Esperienze aggiuntive a quelle valutate** = fino a 4 punti

- ✓ **Altre conoscenze** = fino a 4 punti

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo

30 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6)

5 giorni

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno dei volontari in servizio civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti ai volontari:

1. rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa.

Rappresentano titoli di maggior gradimento:

- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;

- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti;
- patente di guida B.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto

8

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto

Sede	Comune	Indirizzo	N. Vol
MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI BOLOGNA 1	BOLOGNA	VIA DELLE LAME	2
MCL PARMA	PARMA	VIA CORNELIO GHIRETTI	2
MCL ROVIGO	ROVIGO	VIA ALL'ARA	2
MCL PADOVA	PADOVA	VIA MICHELE SANMICHELI	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

Al fine di attestare le competenze acquisite nel corso dell'espletamento del servizio l'Ente ha siglato un apposito accordo con EFAL Provinciale Palermo - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia - CF 97011660822 e P. iva 04869940827, codice identificativo Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1362_01 e EFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori CF 80061890580.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

Competenze di base - Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.

Competenze di contenuto - Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.

Comprendere testi scritti - Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.

Ascoltare attivamente - Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali.

Scrivere - Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

Parlare - Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace.

Competenze di processo - Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.

Senso critico - Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

Strategie di apprendimento - Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie.

Monitorare - Monitorare e valutare le prestazioni lavorative personali, di altre persone o di organizzazioni per migliorarle o correggerle.

Competenze trasversali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.

Competenze sistemiche - Competenze sviluppate per comprendere, monitorare, e migliorare sistemi tecno-sociali.

Valutare e prendere decisioni - Valutare i costi e i benefici di una possibile azione per scegliere la più opportuna.

Competenze per la gestione risorse - Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.

Gestire il tempo - Gestire il tempo proprio e quello altrui.

Gestire risorse materiali - Ottenere ed occuparsi dell'uso appropriato di attrezzature, strumenti e materiali necessari a svolgere un lavoro.

Competenze sociali - Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri.

Negoziare - Mettere insieme parti in conflitto e tentare una riconciliazione.

Istruire - Insegnare ad altri come fare determinate cose.

Competenze per la risoluzione di problemi complessi - Competenze sviluppate per risolvere problemi nuovi, mal espressi in un contesto complesso del mondo reale.

Risolvere problemi complessi - Identificare problemi complessi e raccogliere le informazioni necessarie per valutare possibili opzioni ed impostare soluzioni.

Competenze per l'acquisizione informazioni - Competenze che rendono in grado di comprendere quali siano le informazioni necessarie allo svolgimento della professione ed anche dove e come poterle acquisire.

Identificare oggetti, azioni ed eventi - Identificare informazioni catalogando, valutando e riconoscendo differenze e similarità di circostanze o di eventi.

Raccogliere informazioni - Osservare, ricevere o ottenere in qualunque altro modo informazioni da fonti rilevanti.

Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.

Aggiornare e usare conoscenze di rilievo - Mantenersi aggiornati e applicare nuove conoscenze nel proprio lavoro.

Analizzare dati o informazioni - Identificare le relazioni, le ragioni o i fatti sottostanti ad informazioni disaggregando informazioni o dati in parti separate.

Organizzare, pianificare e dare priorità al lavoro - Mettere a punto specifici obiettivi e programmare il lavoro definendo priorità, organizzazione e tempi di realizzazione.

Pensare in modo creativo - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.

Prendere decisioni e risolvere problemi - Analizzare informazioni e valutare risultati per scegliere la soluzione migliore e per risolvere problemi.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Lavorare con i computer - Usare computer e sistemi informatici (software ed hardware) per programmare, scrivere software, regolare funzioni, inserire dati, o elaborare informazioni.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione.

Assistere e prendersi cura di altri - Fornire assistenza personale, attenzione medica, supporto emotivo o altre cure personali ad altri.

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Comunicare con superiori, colleghi o subordinati - Fornire informazioni ai superiori, ai colleghi e ai subalterni, per telefono, in forma scritta, via e-mail o personalmente.

Lavorare a contatto diretto con il pubblico - Comprende servire i clienti in pubblici esercizi o negozi e ricevere clienti o ospiti.

Far crescere e attivare gruppi di lavoro - Incoraggiare e far crescere la fiducia reciproca, il rispetto e la cooperazione fra i membri di un gruppo.

Formare ed insegnare - Identificare i bisogni formativi di altre persone, mettere a punto programmi o corsi formali di istruzione o formazione e insegnare o istruire altre persone.

Risolvere controversie e negoziare con altre persone - Gestire lamentele, negoziare, calmare dispute e risolvere conflitti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione specifica

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

I APPROFONDIMENTO: Cenni storici sull'emigrazione italiana e sull'immigrazione in Italia

Durata complessiva 12 ore

Modulo I: *I movimenti migratori: un'interpretazione*

(Durata: 6 ore) **FORMATORE GUIDI GIOVANNI E CONSO VINCENZO**

- Analisi dei dati e delle statistiche sulle migrazioni e loro interpretazione

Modulo II: *L'Italia centrale e l'accoglienza*

(Durata: 6 ore) **FORMATORE GUIDI GIOVANNI E CONSO VINCENZO**

- Casi studio: Prato, Livorno, Bologna. Dall'invisibilità alla gestione.

II APPROFONDIMENTO: Comunicazione, consapevolezza e conoscenza nel lavoro di assistenza e animazione con gli immigrati

Durata complessiva 48 ore

Modulo III: *Il valore ed il senso dell'accoglienza*

(Durata: 12 ore) **FORMATORE FAIED ANTHONY E PANGARO MARIA**

- Sociologia dell'immigrazione
- Tecniche e metodologie dell'accoglienza

Modulo IV: *Integrazione e promozione relazionale e sociale*

(Durata: 6 ore) **FORMATORE MAGLIOLI LIVIA**

- Politiche di promozione sociale per immigrati

Modulo V: *Valenza e valore dei processi d'intercultura*

(Durata: 6 ore) **FORMATORE FAIED ANTHONY**

- Elementi di sociologia dei processi d'intercultura
- Analisi delle buone prassi

Modulo VI: *Diritti e doveri dell'immigrato*

(Durata: 12 ore) **FORMATORE CONSO VINCENZO E GUT GIOVANNI**

- Analisi normativa
- Le politiche attive dell'accoglienza

Modulo VII: *Norme sull'espletamento di pratiche a beneficio degli immigrati*

(Durata: 12 ore) **FORMATORE GUT GIOVANNI**

- Studio di casi pratici
- Analisi normativa

III APPROFONDIMENTO: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Durata complessiva 12 ore

Modulo VIII: *Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)*

(Durata: 4 ore) **FORMATORE INCHINGOLI VINCENZO**

- Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36)
- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IX: *Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011)*

(Durata: 8 ore) **FORMATORE INCHINGOLI VINCENZO**

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale

- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

Durata

72 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)